FORME OMOGRAFE NEI VERBI

A= attivo M= medio MP=medio-passivo P passivo MS = maschile F= femminile N= neutro

In tutti i tempi sono uguali:

- II e III duale del congiuntivo in tutte le diatesi (Pres: Α λύητον, MP λύησθον; Aor: Α λύσητον, Μ λύσησθον, P λυθῆτον; Perf: Α λελύκητον; MP λελυμένω ἦτον)
- III plurale e duale dell'imperativo M o MP (Pres MP: λυέσθων; Aor M: λυσάσθων; Perf MP: λελύσθων).
- Il nominativo e vocativo del participio in diatesi A e nell'aoristo P distintamente nei tre generi (MS, F, N) e nei tre numeri singolare plurale e duale (Pres A: λύων, λύουσα, λῦον; λύοντες, λύουσαι, λύοντα; Fut A: λύσων, λύσουσα, λῦσον; λύσοντες, λύσουσαι, λύοντα; Aor A: λύσας, λύσασα, λῦσαν; λύσαντες, λύσασαι, λύσαντα; Aor P: λυθείς, λυθεῖσα, λυθέν; Perf A: Α λελυκώς, λελυκυῖα, λελυκός; λελυκότες, λελυκοῖαι, λελυκότα)
- L'accusativo singolare MS e i casi retti del plurale N dei participi in diatesi A e nell'aoristo P (Pres: λύοντα; Fut: λύσοντα; Aor A: λύσαντα; Aor P: λυθέντα; Perf.A: λελυκότα).
- Il nominativo e vocativo singolare femminile dei participi in diatesi M e MP e del futuro P (Pres MP: λυομένη; Fut M: λυσομένη; Aor M: λυσαμένη; Perf MP: λελυμένη; Fut P: λυθησομένη).
- Il genitivo plurale del participio M e MP (stessa forma per i tre generi; Pres. MP: λυομένων;
 Fut M: λυσομένων: Aor. Μ λυσαμένων; Perf. MP λελυμένων; Fut. P λυθησομένων)
- Il nominativo e vocativo plurale dei participi in diatesi M e MP distintamente nei tre generi (M, F, N) e nei tre numeri singolare plurale e duale (λυόμενοι, λυόμεναι, λυόμενα; λυσόμενοι, λυσόμεναι, λυσόμεναι, λυσάμεναι, λυσάμεναι, λυσάμεναι, λελύμενα; λελύμεναι, λυθησόμεναι, λυθησόμεναι, λυθησόμενα).
- I casi obliqui maschili e neutri dei participi, in tutte le diatesi (forme distinte per ogni caso: λύοντος, λύοντι, λυόντων, λύουσι; λυομένου, λυομένων, λυομένων, λυομένοις...)
- Tutti i casi retti e, distintamente, tutti i casi obliqui del participio duale, in tutte le diatesi (λύοντε, λυόντοιν; λυομένω, λυομένοιν...)

Presente e imperfetto

- La II singolare dell'indicativo presente MP ha una doppia forma
- in –ει uguale alla III singolare dell'indicativo A (λύει)
- in -η uguale alla III singolare del congiuntivo A e alla II singolare del congiuntivo MP (λύη)
- La II persona plurale dell'indicativo presente è identica a quella dell'imperativo sia in diatesi A (λύετε) sia in MP (λύεσθε)
- La II e III duale dell'indicativo presente è uguale alla seconda dell'imperativo sia in diatesi A (λύετον) sia MP (λύεσθον).
- La III pl dell'indicativo presente attivo è uguale al dativo plurale M e N del participio (λύουσιν).
- La III pl dell'imperativo attivo è uguale al genitivo plurale M e N del participio (λυόντων).
- In tutti i verbi contratti la prima persona singolare dell'indicativo presente A è uguale a quella del congiuntivo (τιμῶ; φιλῶ, δηλῶ)
- Il congiuntivo dei contratti in $-\acute{\alpha}ω$ è identico all'indicativo presente (τιμῶ, -ᾳκ, -ᾳκ, -ᾳκ,); il congiuntivo dei verbi in $-\acute{\epsilon}ω$ è uguale per terminazioni, ma non per l'accento, al congiuntivo dei verbi non contratti (φιλῶ, -ῆς, -ῆ; quello dei verbi in όω è identico al rispettivo indicativo contratto, ma con ω al posto di ου (δηλῶ, -οῖς, -οῖ, ma ind. δηλοῦμεν e cong δηλῶμεν).

• Il nominativo MS del participio A dei verbi in - $\acute{\alpha}ω$ è uguale a quello N (τιμ $\~{\omega}ν$); il nominativo N di quello dei verbi in $\acute{o}ω$ è uguale all'infinito A ($δηλο\~{υ}ν$)

Per non confondere le forme di εἶμί, εἰμι e ἵημι occorre ricordare che nel presente i due primi verbi hanno spirito dolce, mentre ἵημι ce l'ha aspro. Inoltre nel presente indicativo εἰμι è enclitico tranne che nella 2ª persona singolare εἶ, identica a quella di εἷμί.

- L'infinito presente di εἶμι è uguale all'infinito presente di ἵημι salvo che nello spirito, dolce in εἶμι (ἰέναι), aspro in ἵημι (ἱέναι).
- La III persona plurale dell'indicativo presente di ἵημι (ἱᾶσι) differisce per spirito e accento da quella di εἷμι (ἴασι).
- Il plurale dell'imperfetto di εἶμι (ἦμεν, ἦτε, ἦσαν) ha uno iota sottoscritto in più rispetto ad εἰμι (ἦμεν, ἦτε, ἦσαν)

Nei composti $\tilde{\epsilon}$ i μ i ed $\tilde{\epsilon}$ i μ i ritirano l'accento nell'indicativo presente e nell'imperativo, con il risultato che alcune forme possono presentarsi identiche.

- πάφειμι e πάφει possono essere I e II singolare dell'indicativo presente di παφά + εἶμι e παφά + εἰμι
- πάφεισι può essere III singolare dell'indicativo presente di παφά + εἶμι e III plurale di παφά + εἶμι).

Altre forme omografe si possono avere con i composti di ἵημι, quando il preverbo non rende percepibile lo spirito aspro: ad es. $\pi\alpha$ οι έναι può essere infinito da $\pi\alpha$ οά + εἶμι e $\pi\alpha$ οά + ἵημι.

Alcune forme dell'imperfetto di ἵημι ed ἵστημι coincidono con quelle dell'indicativo e dell'imperativo presente. Sono in particolare:

- 1) I plurale nell'indicativo presente e nell'imperfetto A e M (ἵεμεν, ἱέμεθα; ἵσταμεν, ἱστάμεθα);
- 2) II plurale nell'indicativo e imperativo presente e nell'imperfetto A e M ($\text{\'{i}}$ ετε, $\text{\'{i}}$ εσθε; $\text{\'{i}}$ στασθε);
- 3) II e III duale nell'indicativo presente, II duale nell'imperativo presente e nell'imperfetto (ἵετον, ἵεσθον; ἵστασθον);
- 4) II singolare dell'imperativo M e II singolare dell'imperfetto M (ἵεσο; ἵστασο).
- 5) II singolare dell'imperativo A e III singolare dell'imperfetto A di ιστημι (ιστη).

Inoltre l'imperfetto di ἀγείοω "raduno" è identico a quello di ἐγείοω "sveglio" (ἤγειοον).

Futuro

La II e III duale dell'indicativo sono uguali nelle tre diatesi (A: λύσετον; M λύσεσθον; P: λυθήσεσθον). In alcuni verbi contratti (καλέω, τελέω) il futuro è identico al presente (τελῶ, καλῶ). Πείσομαι è futuro M sia di πάσχω sia di πείθω.

Aoristo

In tutti gli aoristi A

La III pl dell'imperativo A e P è uguale al genitivo plurale MS e N del participio (λυσάντων, λιπόντων, βάντων, λυθέντων).

Nei verbi in cui non è percepibile l'aumento la II plurale dell'indicativo e dell'imperativo sono identiche, sia nell'A (ύβρίσατε, εὕρετε) sia nel M (ὑβρίσασθε; εὕρεσθε)

Aoristo I

La III persona singolare dell'ottativo A esce in $-\alpha\iota$ lungo, quindi con accento obbligatoriamente acuto sulla penultima sillaba

L'infinito A esce in $-\alpha$ i breve con l'accento obbligatoriamente sulla penultima sillaba (circonflesso se lunga, acuto se breve, secondo la legge del trocheo finale)

La II persona singolare dell'imperativo medio esce in $-\alpha\iota$ breve con accento ritratto il più possibile (acuto sulla terzultima se il verbo ha tre sillabe, altrimenti sarà sulla penultima: circonflesso se lunga, acuto se breve, secondo la legge del trocheo finale)

In pratica

- in forme bisillabiche con penultima breve ottativo A, infinito A e imperativo M saranno identici $(\lambda \dot{\epsilon} \xi \alpha \iota)$,
- in forme bisillabiche con penultima lunga saranno uguali infinito A e imperativo M ($\lambda \tilde{v} \sigma \alpha \iota$) ma non l'ottativo A ($\lambda \dot{v} \sigma \alpha \iota$)
- in forme trisillabiche con penultima breve saranno uguali ottativo e infinito A (φυλάξαι), ma non l'imperativo M (φύλαξαι)
- in forme trisillabiche con penultima lunga l'ottativo A avrà l'accento acuto sulla penultima (τιμήσαι), l'infinito A l'accento circonflesso sulla penultima (τιμῆσαι), l'imperativo M l'accento acuto sulla terzultima (τίμησαι)

La prima persona del congiuntivo è identica a quella dell'indicativo dei verbi che hanno il futuro sigmatico ($\lambda \dot{\nu} \sigma \omega$)

Nei verbi in cui non è percepibile l'aumento la II plurale dell'indicativo e dell'imperativo sono identiche, sia nell'A sia nel M ($\dot{\nu}$)

ἤγει φ α è indicativo aoristo I asigmatico sia di ἀγεί φ ω sia di ἐγεί φ ω; inoltre la III singolare coincide con quella dell'imperfetto A. Negli altri modi si ripristina la vocale originaria.

Aoristo II

Gli aoristi secondi $\epsilon i \lambda o v$, $\epsilon i \delta o v$ e $\epsilon i \pi o v$ dei verbi politematici $\alpha i \varrho \epsilon \omega$, $\delta \varrho \alpha \omega$, $\lambda \epsilon \gamma \omega$, apparentemente simili, assumono nei modi diversi dall'indicativo forme fra loro diverse, a seguito della caduta dell'aumento ϵ .

αίρέω	(F)ελ	έλ-	εἷλον	ἕλω	έλεῖν
ο ράω	(F) $\iota\delta$	ίδ-	εἶδον	ἴ δω	ίδεῖν
λέγω	(F) $\varepsilon\pi$	είπ- (da F ε- F π- con caduta dei digammi e allungamento)	εἶπον	εἴπω	εἰπεῖν

Aoristo III

Sono uguali

- la II persona plurale del congiuntivo e dell'imperativo A (βῆτε)
- la II e III duale del congiuntivo e II duale dell'imperativo A (βῆτον).

ἔβησαν e ἔστησαν possono essere III persone plurali

- dell'aoristo I con valore causativo (ἔβησα "feci andare", ἔστησα "feci stare")
- dell'aoristo III con valore intransitivo (ἔβην "andai", ἔστην "stetti")

Aoristo cappatico

L'aoristo cappatico di ἵημι presenta vari casi di omografia:

- 1) L'ottativo aoristo è identico all'indicativo aoristo nella I e II plurale e nel duale A e in tutto il M, tranne II singolare: εἶμεν, εἶτον, εἴτον, εἴτην; εἵμην, εἶτο, εἵμεθα, εἶσθε, εἶντο, εἴσθον, εἴσθην (ma 2a sing. ott.: εἷο; 2a sing. ind. εἶσο).
- 2) Il congiuntivo (ὧ, ἦς...), l'ottativo (εἵην, εἵης...), l'infinito attivo aoristo (εἶναι) sono identici a quelli del presente di εἰμι, salvo che per la presenza dello spirito aspro in ἵημι, dolce in εἰμι. Nei composti, se il prefisso è ἐ π (ι)-, ἀ π (ο)-, $\hat{\nu}\pi$ (ο)-, κατ(α)-, la consonante si aspira solo nei composti di ἵημι (ἐ ϕ ῶ, καθείην, a differenza di ἐ π ῶ, κατείην composti di εἰμι), mentre con gli altri prefissi le forme indicate risultano identiche nel presente di εἰμι e nell'aoristo di ἵημι (συνῶ, π αρείην).
- 3) La seconda persona singolare dell'imperativo medio è identica al genitivo sing. maschile e neutro di ὅς e all'avverbio οὖ.

- 4) La terza persona singolare del congiuntivo attivo e la seconda del congiuntivo medio sono uguali al dativo singolare femminile di $\delta \varsigma$ e all'avverbio $\tilde{\eta}$.
- 5) Il nominativo singolare maschile del participio $\varepsilon i \zeta$ è uguale al nominativo singolare maschile del numerale $\varepsilon i \zeta$ salvo che per l'accento, mentre il nominativo e accusativo neutro (εv) è identico in entrambi.
- 6) La terza persona singolare dell'indicativo attivo ἦκε può essere inoltre anche III singolare dell'indicativo imperfetto A di ἥκω. Le prime tre persone singolari dell'indicativo aoristo A di ἵημι coincidono con il perfetto di ἥκω (raro).

Perfetto e piuccheperfetto

Sono uguali

- La III singolare A dell'indicativo perfetto e la II singolare A dell'imperativo (λέλυκε)
- La II e III duale dell'indicativo perfetto A (λελύκατον)
- La II persona plurale dell'indicativo e imperativo perfetto MP (λέλυσθε)
- La II e III duale dell'indicativo e la II duale dell'imperativo perfetto MP (λέλυσθον)
- Solo nei verbi in cui per la presenza di un raddoppiamento vocalico manca l'aumento nel piuccheperfetto vengono a coincidere nella diatesi MP:
- II singolare dell'imperativo perfetto e dell'indicativo piuccheperfetto (ἔσταλσο)
- I plurale dell'indicativo perfetto e piuccheperfetto (ἐστάλμεθα)
- II singolare dell'imperativo perfetto e dell'indicativo piuccheperfetto (ἔσταλσο)
- II plurale dell'indicativo perfetto dell'imperativo perfetto e dell'indicativo piuccheperfetto (ἔσταλθε)
- II e III duale dell'indicativo perfetto, II duale dell'imperativo perfetto e dell'indicativo piuccheperfetto (ἔσταλθον)

Inoltre

- $\[i\sigma\theta\]$ i è la II singolare dell'imperativo presente di $\[i]$ i e di $\[i]$ $\[i]$ $\[i]$
- ἕστατε è II plurale dell'indicativo perfetto, imperativo perfetto e indicativo piuccheperfetto A di ἵστημι,
- ἕστατον è II e III duale dell'indicativo perfetto, II duale dell'imperativo perfetto e dell'indicativo piuccheperfetto A di ἵστημι .